

Prima di scrivere è consigliabile esercitarsi oralmente con un esempio concreto. Per il compito scritto, gli allievi hanno l'obbligo di utilizzare almeno tre esordi presenti nella lista.

- Prima di redigere un testo descrittivo («descrivi un'immagine o un paesaggio») gli allievi devono raccogliere le indicazioni di luogo, eventualmente con la preposizione corretta («Dinanzi alla casa c'è», «sullo sfondo vedo», «sopra la montagna») oppure raccogliere tutte le espressioni utili per esprimere le proprie sensazioni («mi piace particolarmente», «Trovo bello che...», «Non riesco a capire del tutto perché...», «Immagino che l'artista volesse.....»).
- Prima di un testo in cui, ad es., vengono presi in considerazione vantaggi e svantaggi della vita in un contesto migratorio: raccogliere tutte quelle espressioni utili a esprimere le proprie idee in modo più ricco e sfaccettato rispetto al semplice «penso che...»: «lo ritengo che...», «in base alla mia esperienza reputo che...», «Secondo la mia opinione», «Secondo il mio punto di vista», «Sono convinto che...», «Dubito che...» ecc. Anche in questo caso è consigliabile esercitarsi prima con degli esempi orali. Nel compito scritto gli allievi devono poi utilizzare almeno tre espressioni tratte dalla lista.

15

Proposte di lavoro sul lessico II: esercizi con il "testo bucato" (cloze), esercizi di sostituzione ecc.

Obiettivi

A differenza delle indicazioni fornite nel par. 14, le proposte che seguono sono più strutturate e sono corredate di istruzioni molto precise.

1. Esercizi con il "testo bucato" (cloze)

1a-9a cl.

15 min.



Materiale:
"testo bucato" preparato
preventivamente.

Gli esercizi con il "testo bucato" rappresentano uno strumento tradizionale, piuttosto passivo-riproduttivo, e sono spesso usati nelle verifiche di apprendimento. In realtà questo tipo di esercizi può contribuire realmente ad ampliare il vocabolario attivo solo se ci si esercita con le parole in questione in un contesto pratico.

Procedimento: l'insegnante prepara una scheda di lavoro con un testo che ha dei buchi che devono essere riempiti con le parole mancanti («Tina raccoglie i _____ in giardino»; «Madrid è la _____ della Spagna»). È anche possibile usare un'immagine su cui scrivere le parole mancanti (es. cartina muta ecc.).

Tina raccoglie i _____ in giardino.
Madrid è la _____ della Spagna.
La mamma compra il pane dal _____.
Io _____ volentieri un bicchiere di latte.
Al _____ c'è un film interessante.
Il medico _____ le medicine.
Durante le _____ andiamo al mare.
Un cavaliere indossa una _____.
La bandiera _____ al vento.

fornaio prescribe cinema
bevo capitale vacanze
armatura sventola lamponi

- Variante semplificata: le parole da aggiungere si trovano alla fine del foglio e devono essere inserite correttamente negli spazi vuoti. Questa variante è adatta: 1) alle classi prima e seconda, dove si utilizzano parole e frasi semplici; 2) a un testo informativo, per il quale è richiesto un lessico specifico (ad es.: inserire correttamente i termini in un testo informativo sull'agricoltura o in una raffigurazione del corpo umano, scrivere i nomi dei fiumi su una cartina geografica muta). Il prerequisito è che questi argomenti siano stati precedentemente trattati in classe.

Approfondimento: gli allievi devono infine scrivere una propria frase usando le parole dell'esercizio.

- Variante complessa: gli allievi devono trovare da soli le parole mancanti e inserirle negli spazi corretti. Anche qui il prerequisito è che l'argomento sia stato trattato precedentemente (incluso il lessico corretto). Se risulta chiaro quali termini devono essere inseriti negli spazi, questo esercizio può essere usato anche come verifica in classe (ad es. termini e concetti della storia nazionale). In altri casi potranno essere prese in considerazione e discusse soluzioni molteplici (ad es.: «Dini _____ attraverso i cespugli, aveva molta paura». Risposta: "correva", "si affrettava", "sgattaiolava").
- Variante "poesia/rime". Si possono riempire gli spazi con parole che rimano. La difficoltà può essere aumentata a seconda del livello degli allievi. Esempio (per il ciclo inferiore): «In una casa piccina/viveva una _____».
- Se nel del testo bucato gli spazi devono essere riempiti con parole importanti da un punto di vista grammaticale (terminazioni verbali, preposizioni, articoli), allora questo tipo di esercizi assolve a una importante funzione linguistico-diagnostica. Esempio: «Toni ha paura _____ cane aggressivo»; «Do un bacio _____ mia madre». Per questi esercizi si può anche inserire tra parentesi l'infinito del verbo che poi va coniugato correttamente e inserito nello spazio: «Zuza era in Italia. Ha (trascorrere) _____ lì le vacanze». I risultati forniscono importanti informazioni sulle competenze grammaticali degli allievi nella prima lingua.

2. Lavorare con gli esercizi di sostituzione

2a-9a cl.

30 min.



Materiale:
compiti preparati preventivamente
(si veda a destra).

Negli esercizi di sostituzione determinate parole devono essere sostituite con altre (tipicamente con dei sinonimi). È possibile in tal modo ampliare il lessico in modo attivo, purché tutti gli allievi partecipino e le parole vengano ripetute e utilizzate più volte.

Varianti (applicabili dal ciclo inferiore in poi, a seconda del livello di complessità):

- Il docente consegna agli allievi un foglio su cui vi è una tabella e, in alto, una frase come «oggi nevica intensamente» o «mia madre beve spesso acqua da un bicchiere blu» (c'è una colonna per ogni parola o sintagma). Nelle colonne seguenti gli allievi devono riscrivere la frase (o parti di essa) utilizzando sinonimi o contrari. Ad es.: «ieri è piovuto leggermente», «tua sorella non sorseggia mai il tè da una bottiglia rossa».
- Il docente consegna un breve testo (mezza pagina, con ampio spazio tra le righe) con il seguente compito: «Sostituite tutte le parole sottolineate (o tutti i sostantivi, verbi, aggettivi) con una parola che abbia un significato simile!».
- Fare come nel compito precedente, ma sostituire le parole con i contrari («Il piccolo cane»-> «il grande gatto»; «l'uomo correva per la foresta»-> «la donna passò attraverso il prato»). Uno sviluppo divertente, ideale per il lavoro in coppia, può essere il seguente: gli allievi devono scrivere dei «testi al contrario», cioè devono riscrivere un'intera storia (o articolo di giornale) nel suo contrario.

